



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 709/1/XI Legislatura

Prot.n.24 del 2 Agosto 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Case di comunità ed ospedali di comunità a rischio realizzazione

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) le Case della Comunità (cdc), quale nuovo modello di assistenza territoriale, sono le nuove strutture socio-sanitarie che entreranno a far parte del Servizio Sanitario Nazionale e sono state previste dal PNRR/M6 del 2021 e descritte nel *DM 77 del 23 maggio 2022*;
- b) "la Casa della Comunità – così come, espressamente, riportato nel Decreto sopra citato - è il luogo fisico, di prossimità e di facile individuazione al quale l'assistito può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria. La cdc è una struttura facilmente riconoscibile e raggiungibile dalla popolazione di riferimento, per l'accesso, l'accoglienza e l'orientamento dell'assistito";
- c) l'Ospedale di Comunità è, invece, una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.
- d) il progetto del Ministero della Salute si è posto l'obiettivo di potenziare e sviluppare l'assistenza sanitaria territoriale nel SSN implementando nuovi modelli organizzativi e ridefinendo le funzioni e il coordinamento delle realtà già presenti nel territorio;
- e) tra i vari strumenti introdotti dal Ministero troviamo le Case della Comunità, che dovrebbero essere attivate nella misura di 1.350 entro la metà del 2026, e per le quali si potranno utilizzare sia strutture già esistenti sia strutture di nuova gestione;
- f) il Decreto distingue due modelli organizzativi per le Case della Comunità: le Case della Comunità hub e le Case della Comunità spoke; le prime sono le strutture di riferimento, dovranno essere presenti ogni 40.000-50.000 abitanti, e articoleranno la loro azione in modo capillare nel territorio attraverso le Case della Comunità spoke e gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- g) la Casa della Comunità prevede un modello di intervento multidisciplinare e al suo interno si troveranno équipe multiprofessionali composte da Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali, Infermieri e Psicologi;

Considerato che:

- a) il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), finanziato dall'unione Europea, ha come obiettivo principale la riorganizzazione del SSN e dell'assistenza primaria;
- b) il Piano di Sanità territoriale della Regione Campania è stato finanziato con un investimento complessivo di 380 milioni euro e che, tali fondi, dovevano servire alla



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

realizzazione, entro il 2025, di 169 Case di Comunità, 45 Ospedali di Comunità e 58 Centrali Operative Territoriali;

- c) nel piano è previsto, inoltre, l'acquisto di grandi apparecchiature tecnologiche (con una spesa programmata di 130 milioni di euro) nonché il potenziamento del programma di digitalizzazione delle Asl, finanziato con altri 160 milioni di euro;

Rilevato che:

- a) il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, nell'aprile 2023, rispondendo ad un'interrogazione parlamentare sulla realizzazione di ospedali e case di comunità, ha espressamente dichiarato: "...non si rilevano ostacoli al raggiungimento degli obiettivi previsti...";
- b) detto programma si pone obiettivi funzionali precisi come quello di evitare la congestione dei Pronto Soccorso sul territorio e quello di offrire possibilità di cura ai malati cronici molto più efficaci;

tenuto conto che:

- a) il Governo nazionale sta procedendo ad una revisione del PNRR/M6 che investirà anche il finanziamento e, quindi, la realizzazione della creazione delle "Case di comunità ed ospedali di comunità";
- b) secondo quanto ricostruisce il giornale "La Stampa", il piano di revisione del PNRR/M6 presentato dal governo riduce da 1.350 a 936 le case e da 400 a 304 gli ospedali di comunità da realizzare, perciò, al momento, 510 progetti sembrerebbero non più realizzabili;

considerato, altresì, che: la Regione Campania, attraverso le sue strutture, ha in corso tutta una serie di attività tese alla realizzazione, entro il 2025, di 169 Case di Comunità, 45 Ospedali di Comunità e 58 Centrali Operative Territoriali;

chiede di sapere:

1. alla Giunta regionale qual è lo stato di avanzamento delle attività di programmazione e realizzazione delle case ed ospedali di comunità da realizzare entro il 2025;
2. sulla scorta della rimodulazione dei fondi del PNRR/M6 da parte del Governo nazionale, quali case di comunità, ospedali di comunità e Centrali Operative Territoriali rischiano di non essere finanziate e, quindi, non realizzate;
3. se non ritenga opportuno e necessario, a questo punto, di intervenire presso il Governo centrale, anche tramite e con il supporto delle altre Istituzioni regionali e nazionali, affinché si mantengano i fondi inizialmente pianificati e non si blocchi l'avvio del processo di innovazione ed ammodernamento che deve investire i luoghi della vita delle persone, i contesti dove trovano concretezza tutti i diritti di cittadinanza, il benessere individuale e collettivo e, non ultimo, il diritto alla salute.

F.to Gennaro Saiello